



COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA
Provincia di Padova

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.52 DEL 23-12-2014

Il Funzionario incaricato
Dr. Ugo Coletti

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 52 Del 23-12-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI ILLUMINAZIONE PER IL
CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (PICIL)**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 19:00, nella sala polivalente comunale, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

SALVO' LUCIANO	P	BENAZZATO VANIA	P
ARCARO RENATO	P	BETTIN RENATO	P
DE MARCHI MARTINA	A	MURARO ROBERTO	P
PAIUSCO ALESSANDRO	P	GARRO NICOLA	P
ZILIO MASSIMO	P	TOLLIO SANDRA	P
BOCCHESI CINZIA	P	PANCOTTI GIORGIO	P
SACCARDO GRAZIELLA	P		

Assume la presidenza il Dr. SALVO' LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa ANGELUCCI MARIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BOCCHESI CINZIA
BENAZZATO VANIA
TOLLIO SANDRA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il 7 agosto 2009 la Regione Veneto ha varato una nuova Legge Regionale, la n. 17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici";

che le finalità di questa nuova normativa sono:

- ✓ la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico in tutto il territorio regionale
- ✓ la riduzione dei consumi energetici dovuti all'illuminazione;
- ✓ l'uniformità dei criteri di progettazione ai fini del miglioramento della qualità luminosa
- ✓ degli impianti esterni di illuminazione;
- ✓ la protezione dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici;
- ✓ la salvaguardia del cielo stellato;
- ✓ la protezione dei beni paesistici;
- ✓ la formazione di tecnici competenti in materia;
- ✓ la divulgazione al pubblico.

che la nuova normativa prevede la predisposizione da parte dei Comuni di un "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" (Picil); Il "Piano" è un atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione esterna e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esterna già esistenti nel territorio comunale;

che con richiesta in data 14.03.2012 prot. 3.095 veniva inoltra istanza di contributo alla Regione del Veneto a valere sul bando per l'assegnazione di finanziamento per la redazione del PICIL ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge Regionale n. 17 del 07.08.2009;

che con nota del 15.11.2012 prot. 12.599 l'Unità complessa Tutela Atmosfera della Regione del Veneto comunicava a questo Ente l'assegnazione di un contributo di €. 17.500,00 pari al 50% della spesa ammessa di €. 35.000,00 per la predisposizione del PICIL;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 454 del 10.04.2013 è stato prorogato il termine previsto per la presentazione delle documentazione utile all'erogazione del contributo concesso alla data del 30.06.2014;

che con nota prot. n. 6.904 del 24.06.2014 il Comune di Villafranca Padovana richiede una proroga del termine di rendicontazione;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 1.059 del 24.06.2014 è stato ulteriormente prorogato il termine sopracitato alla data del 31.12.2014;

che con Determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 145 del 03.12.2014 Reg. Gen. 321 veniva incaricato della redazione del Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), la ditta E.T.R.A. S.P.A. di Bassano del Grappa (VI);

Tutto ciò premesso;

Riscontrato che la ditta E.T.R.A. S.P.A. di Bassano del Grappa (VI) ha trasmesso il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) così come acquisito in atti dell'Ente in data 18/12/2014 prot. 13943 stilato secondo i dettami della L.R. 17/2009;

Riscontrato che il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi;

- Relazione generale – inquadramento normativo – inquadramento territoriale;
- Stato di fatto dell'illuminazione del territorio;
- Censimento degli impianti;
- Classificazione illuminotecnica del territorio;
- Programma degli adeguamenti – ottimizzazione impianti;
- Piano di manutenzione;
- Previsioni di spesa – risparmi economici ed energetici;
- Documenti accessori al piano;
- Indice generale degli allegati;

Elaborati Grafici

- Tav. 1 – planimetria generale di inquadramento;
- Tav. 2.1 – planimetria stato di fatto impianto – zona A1;
- Tav. 2.2 – planimetria stato di fatto impianto – zona A2;
- Tav. 2.3 – planimetria stato di fatto impianto – zona A3;
- Tav. 2.4 – planimetria stato di fatto impianto – zona A4;
- Tav. 2.5 – planimetria stato di fatto impianto – zona A5;
- Tav. 2.6 – planimetria stato di fatto impianto – zona A6;
- Tav. 2.7 – planimetria stato di fatto impianto – zona A7;
- Tav. 2.8 – planimetria stato di fatto impianto – zona A8;
- Tav. 2.9 – planimetria stato di fatto impianto – zona A9;
- Tav. 2.10 – planimetria stato di fatto impianto – zona A10;
- Tav. 3.1 – planimetria categorie illuminotecniche – zona B1;
- Tav. 3.2 – planimetria categorie illuminotecniche – zona B2;
- Tav. 3.3 – planimetria categorie illuminotecniche – zona B3;
- Tav. 3.4 – planimetria categorie illuminotecniche – zona B4;

Rilevato che la ditta E.T.R.A. S.P.A. di Bassano del Grappa (VI) per elaborare il Piano ha eseguito un dettagliato e puntuale rilievo dello stato di fatto del patrimonio impiantistico, rilevando le caratteristiche della composizione degli apparecchi d'illuminazione (palo, armatura, quadro elettrico) rilevando n. 2.031 punti luce e n. 78 quadro elettrici di comando;

Riscontrato che dall'analisi dello stato di fatto emergono alcuni dati significativi:

- le lampade installate sul territorio sono così suddivise: il 76% dei punti luce sono al sodio alta pressione, il 13% a LED, il 6% a joduri metallici, il 3% a fluorescenza e altre tipologie di sorgente e vapori di mercurio rappresentano circa il 2% del totale dei punti luce;

- il consumo annuo di energia è stato stimato in circa 742.661 KWh/anno;

Considerato che la ditta E.T.R.A. S.P.A. di Bassano del Grappa (VI) nel redigere il PICIL ha effettuato le seguenti analisi:

- natura e tipologia degli apparecchi di illuminazione ovvero la composizione tra sostegno e apparecchio illuminante;
- stima e verifica dei parametri illuminotecnica dei valori della tensione di alimentazione, disposizione dei sostegni, grado di illuminamento;
- classificazione delle strade in funzione del tipo di traffico e il corrispondente indice della categoria illuminotecnica definita dalle norme UNI 11248:2009;

Rilevato che il PICIL rappresenta un insieme di informazioni e dati, rappresentati sia graficamente nelle tavole di progetto sia a livello di elaborazione matematica per analisi aggregate; informazioni che possono essere utilizzare per elaborare progetti su larga scala in ambito di illuminazione pubblica, ma pure informazioni per elaborare progetti su aree o zone puntuali;

Considerato infatti che dalla lettura del PICIL si possono cogliere i seguenti dati:

- la distribuzione sul territorio delle diverse tipologie dei punti luce installati ovvero delle loro composizioni (sostegno e armatura);
- la distribuzione e collocazione sul territorio dei quadri elettrici di comando;
- classificazione delle strade del territorio in relazione al grado di illuminamento previsto dalle norme vigenti e loro individuazione su planimetria;
- analisi della rispondenza dei corpi illuminanti alla normativa vigente in tema di inquinamento luminoso L.R. 17/2009;
- analisi della rispondenza degli impianti di illuminazione alle normative vigenti in tema di sicurezza;
- analisi del grado di illuminamento dei singoli tratti stradali in considerazione delle composizioni dei corpi illuminanti installati;
- analisi ed individuazione degli interventi da eseguirsi sul patrimonio illuminotecnica in relazione all'adeguamento normativo, al contenimento energetico, al miglioramento del grado di illuminazione dei diversi tratti stradali, la valorizzazione illuminotecnica di alcune aree o zone del territorio (quartieri, centro storico);
- analisi costi-benefici dei singoli interventi progettati;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del più volte citato Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) quale strumento d'azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale in linea con la L.R. 17/2009 ed in armonia con il protocollo di Kyoto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.52 del 23-12-2014 VILLAFRANCA PADOVANA

1. di approvare il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) così come redatto dalla ditta E.T.R.A. S.P.A. di Bassano del Grappa (VI) acquisito in atti dell'Ente in data 18/12/2014 prot. 13943, composto dagli elaborati in narrativa citati che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) rappresenta uno strumento d'azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale in linea con la L.R. 17/2009 ed in armonia con il protocollo di Kyoto;

3. di dare altresì atto che le azioni previste nel PICIL, ove occorra, saranno oggetto di appositi atti deliberativi secondo quanto previsto dalla normativa vigente per gli strumenti urbanistici e per la programmazione delle opere pubbliche;

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L.

Introduce il Sindaco: E' stato affidato ad Etra l'incarico per redigere il PICIL. Abbiamo avuto un finanziamento regionale ed entro il 31/12/2014 dobbiamo approvare il PICIL ai fini della regolare rendicontazione in Regione. L'approvazione del PICIL si allaccia alle politiche del contenimento energetico.

Il Sindaco cede la parola all'Ing. Giacetti di Etra che illustra l'argomento.

Ing. Giacetti: Si tratta di un elaborato complesso che fa seguito ad attività specifica di ricognizione sul territorio. La legge regionale 17/2009 contiene norme per il contenimento luminoso, la legge individua particolari settori di tutela quali la volta celeste, i beni ambientali e culturali. In primo luogo prendiamo in esame la tipologia di corpi illuminanti e l'esatto orientamento della luce che non deve andare verso l'alto. C'è poi l'obiettivo dell'efficienza energetica: quello cioè di produrre con una certa potenza uno standard di luce adeguata. Abbiamo altresì effettuato verifiche su tutti i punti luce, sia sotto il profilo dell'inquinamento energetico (orientamento luminoso) sia dell'efficienza. Vi sono veri strumenti di intervento come i sistemi di regolazione del flusso. A Villafranca vi sono 2030 punti luce che consumano circa 740.000 Kwh all'anno di energia elettrica. Si è riscontrato uno stato mediamente buono degli impianti. E' stata usata una matrice di calcolo per capire lo stato degli impianti. Sono state censite le varie tipologie di corpi illuminanti in particolare ci sono 137 lampioni di arredo urbano e la restante parte sono per la gran parte destinati all'illuminazione delle strade. Per quanto riguarda le tipologie di lampade ve ne sono al LED ma anche di sodio a bassa pressione, quasi tutte a risparmio energetico. Per ogni tipo di strada c'è una categoria illuminotecnica, ogni strada cioè deve avere un certo tipo di illuminazione adeguato all'uso a cui è destinata. Questo piano individua lo stato di fatto degli impianti. L'aver fatto il PICIL permette all'Amministrazione di avere dei finanziamenti o comunque dei punteggi aggiuntivi nei bandi di gara. Abbiamo preso in considerazione le ipotesi di abbagliamento, i casi in cui l'illuminazione diventa molesta o quando via sia sotto illuminazione o sovra illuminazione delle strade. Altro strumento preso in considerazione è quello dell'installazione dei regolatori di flusso, in alternativa allo spegnimento. Vi sono due scenari di intervento: uno con SAP, l'altro che prevede la sostituzione con il LED, quest'ultimo più costoso. Abbiamo analizzato anche i quadri elettrici. Occorre adeguare l'orientamento di circa 91 armature. Per le ipotesi di interventi previsti ci sono oneri pari ad

euro 616.500 per la tecnologia SAP ed euro 761.000 per la tipologia LED. Con questi due interventi si avrebbe una riduzione di CO2 del 48% con SAP o del 67% con LED. Vi sono, inoltre, i limiti di consumo e il riferimento è al 2009 rispetto al quale ci può essere un incremento dell'1% anche per le nuove lottizzazioni.

Consigliere Garro: Ho tre domande da porre. Ci sono indicazioni su quali zone devono essere illuminate e quali no? E' possibile graduare la luce sulla base delle persone e non delle macchine? Tra l'altro la scarsa illuminazione può favorire la criminalità. Le armature da sostituire sono circa 155 ma non ho capito se vanno sostituite o se basta modificare l'inclinazione. Infine che tipo di richiesta di contributo è stata fatta alla Regione?

Sindaco: Abbiamo fatto una domanda nel 2014 per l'ampliamento della rete. E' chiaro che l'ampliamento deve avere determinate caratteristiche previste dal PCILI. Se ci saranno bandi che finanziano ulteriori interventi presenteremo domanda.

Ing. Giacetti: Dopo una certa ora il passaggio è scarso e quindi si riduce il flusso luminoso riducendo dunque il consumo elettrico.

Martini (tecnico etra): Su l'ipotesi di adeguamento abbiamo ipotizzato il cambio di sorgente luminosa. Riguardo la classificazione illuminotecnica per gli interventi in concreto sulle strade si rimanda ad un progetto esecutivo. Sulla graduazione in base al passaggio delle persone la scelta è politica. Tra l'altro non saprebbe distinguere il passaggio di animali o oggetti.

Sindaco: Questo sistema ha più senso in casa e all'interno di proprietà private.

Muraro: C'è uno studio zona per zona. Chi l'ha eseguito?

Ing. Giacetti: Etra è stata incaricata e si è avvalsa di collaboratori e della società SINTESI. Ci sono state competenze multidisciplinari.

Martini (tecnico etra): I punti luce saranno georeferenziati, saranno cartografati ed informatizzati.

Consigliere Pancotti: Sappiamo bene che SINTESI è controllata da Etra. E' stata fatta una richiesta di preventivi ad altre ditte? Per esempio non poteva farlo SIMET questo PICIL?

Sindaco: La domanda va posta all'Ufficio Tecnico. Il Sindaco e la Giunta non si occupano dell'affidamento degli incarichi, competenza questa riservata agli uffici.

Segretario Comunale: Ci sono due preventivi, uno proprio di SIMET che tra l'altro proprio a me ha detto che non aveva professionalità interne per farlo.

Consigliere Pancotti: Preannuncio il voto contrario non tanto per la relazione ma per la scelta di agire in house e l'incongruenza del fatto che SINTESI sia controllata da Etra.

Assessore Pausco: Non tutte le società che presentano offerte hanno caratteristiche necessarie per espletare al meglio l'incarico. Le consiglio di fare istanza di accesso agli atti.

Consigliere Muraro: Siamo favorevoli all'intervento e al piano. Inoltre, poiché il Segretario ci ha detto che sono stati acquisiti più preventivi votiamo a favore.

Consigliere Bettin: Anche per noi si tratta di un importante piano e dunque votiamo favorevolmente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 Consiglieri votanti;

Con 11 voti favorevoli resi per alzata di mano e 1 voto contrario reso per alzata di mano dal Cons. Pancotti

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.52 del 23-12-2014 VILLAFRANCA PADOVANA

1) Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza,
ai sensi del 4[^] comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000,

*Su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 Consiglieri votanti;
Con 11 voti favorevoli resi per alzata di mano e 1 voto contrario reso per alzata di mano dal
Cons. Pancotti*

DELIBERA

Di attribuire al presente provvedimento carattere di eseguibilità immediata

NOTA: Allegati omissis.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Villafranca Padovana: 18-12-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **FRANCHIN PIERLUIGI**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SALVO' LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ANGELUCCI MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione al nr. _____ dell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.

Villafranca Padovana, 23-12-2014

IL MESSO COMUNALE
F.to De Appollonia Sabrina